



Comunicato stampa – Communiqué de presse – Medienmitteilung – Press Release

San Gallo, 2 agosto 2013

Protezione delle indicazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue»

Con le sentenze B-4767/2012, B-4884/2012 e B-4888/2012 del 29 luglio 2013, il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha respinto i ricorsi inoltrati dalla European Spirits Organisation, dalla Fédération Française des Spiritueux e dalla distilleria Les Fils d'Emile Pernot contro la decisione dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) del 14 agosto 2012 di dichiarare irricevibile le loro opposizioni.

Per sapere se la registrazione come indicazioni geografiche protette (IGP) di «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue» può essere confermata, come chiede l'associazione professionale Association interprofessionnelle de l'Absinthe, o meno occorrerà tuttavia attendere che il Tribunale si pronunci anche sugli undici ricorsi ancora pendenti provenienti da Svizzera, Germania e Austria.

Il 25 marzo 2010, l'UFAG aveva accolto la domanda di registrazione come IGP di «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue». Tale decisione era stata oggetto di 42 opposizioni presso l'UFAG. 21 opposenti hanno inoltrato ricorso al TAF, tra cui i tre ricorrenti menzionati sopra.

Con le sopraccitate sentenze, il TAF ha confermato la decisione dell'UFAG secondo cui i tre opposenti non erano legittimati a fare opposizione, adducendo le seguenti motivazioni: nel caso della European Spirits Organisation, ha rilevato in breve che gli statuti di quest'ultima non le consentivano di difendere gli interessi dei suoi membri; nel caso della Fédération Française des Spiritueux, ha constatato in particolare che tale associazione difendeva solo una piccola parte degli interessi dei suoi membri; infine, nel caso della distilleria Les Fils d'Emile Pernot, ha ritenuto che quest'ultima non avesse prodotto alcuna prova di esportazione dei suoi prodotti verso la Svizzera e, di conseguenza, non avesse dimostrato di essere stata lesa nei propri interessi degni di protezione.

Tutte e tre le sentenze menzionate possono essere impugnate dinanzi al Tribunale federale.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza. Nelle procedure, nelle quali il Tribunale amministrativo federale non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale. Il Tribunale amministrativo federa-

le, con sede a San Gallo, si compone di cinque Corti e una Segreteria generale. Con circa 75 giudici e 320 collaboratori, è il più grande tribunale della Confederazione.

Contatto:

Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione, Kreuzackerstrasse 12, casella postale, 9023 San Gallo, tel. 058 705 29 86, medien@bvger.admin.ch.